

DAGLI ORATORI

6 GENNAIO - EPIFANIA

ore 15.00 a Venegono Superiore:

Preghiera e Bacio a Gesù Bambino in chiesa parrocchiale.

La preghiera è preparata dai genitori
della Scuola materna

ore 15.30 a Venegono Inferiore

Preghiera e Bacio a Gesù Bambino in Oratorio

CATECHESI GIOVANI

È sospeso l'incontro previsto domenica 12 gennaio

GIORNATA MISSIONARIA DEI RAGAZZI

Il 6 gennaio, festa dell'Epifania cioè della manifestazione di Gesù a tutti i popoli, in tutte le comunità cristiane del mondo si celebra la **Giornata missionaria dei ragazzi**: un'occasione speciale in cui i ragazzi si rendono veri e propri annunciatori del Vangelo, veri e propri missionari in parrocchia e, un giorno, nel mondo intero attraverso la preghiera e la solidarietà con i coetanei meno fortunati. Ecco il testo della preghiera che i nostri ragazzi sono invitati a pregare quest'anno:

*Signore Gesù,
navigatore per il nostro viaggio,
indicaci la direzione giusta
sulle strade del mondo
per raggiungere i dimenticati,
gli abbandonati, i sofferenti
e insieme a loro arrivare ad incontrarti.
Sii sempre la nostra guida
perché nei momenti più faticosi
possiamo trovare in te
la forza per proseguire il cammino.*

Comunità Pastorale "Beato A. I. Schuster"
Venegono Inferiore e Superiore

domenica 5 gennaio 2014

Dopo l'Ottava del Natale
Anno A



La festa dell'Epifania mi ricorda la parabola del piccolo seme che crescendo diventa un grande albero su cui gli uccelli del cielo fanno il loro nido (Mc. 4,30-32).

Ci ricorda che il Regno di Dio è per tutti i popoli della terra, e che Gesù è venuto per tutti. I Magi che si recano alla grotta di Betlemme sono il simbolo di tutti i popoli chiamati a trovare casa a Betlemme, chiamati a far parte dell'unico popolo dei figli di Dio.

È bello pensare alla grotta di Betlemme non come a un nido inaccessibile, ma come a una casa aperta in cui tutti gli uomini del mondo possano trovare rifugio, conforto, ma soprattutto quella luce che illumina il cammino della vita. La grotta di Betlemme è l'inizio della Chiesa "cattolica", nel senso della sua universalità, aperta a tutti gli uomini del mondo. Nella parabola dell'albero che accoglie molti nidi c'è una metafora dell'unica Chiesa in cui trovano posto le diverse espressioni umane, i diversi riti in cui la fede cristiana si esprime, le diverse sensibilità spirituali ... la ricchezza dei doni di Dio.

A noi è chiesto di custodire non solo la fede in Gesù, ma anche questa piccola grotta che è l'inizio della Chiesa; a noi è chiesto non solo di coltivare la fede in Gesù, ma di valorizzare tutte le espressioni della fede. A noi è chiesto non solo di amare Gesù, e di commuoverci davanti a Lui, ma di amare e custodire anche la Chiesa, la casa in cui Gesù ha trovato posto per prendere dimora in mezzo agli uomini.

Certo, la Chiesa, per essere la casa di Gesù e la casa di tutti i popoli ha bisogno di ritrovare le sue origini, di rendersi sempre più simile alla semplice ma accogliente grotta di Betlemme, ma la strada imboccata da Papa Francesco ci conduce proprio lì, al luogo in cui Dio ha voluto nascere, la piccola grotta di Betlemme.

Anche noi, perciò, ritorniamo a Betlemme, ritorniamo alla semplicità e alla profonda umiltà con cui Dio si è manifestato al mondo. Anche noi, insieme ad ogni uomo che vive sulla terra, troveremo accoglienza nella grande famiglia dei figli di Dio.

DA RICORDARE

SCAMBIO DI AUGURI DELLA COMUNITÀ PASTORALE

Domenica 5 gennaio, ore 17.00, presso il presepio vivente:
Rappresentazione del presepio vivente a Venegono Inferiore
Momento di fraternità con la Banda di Venegono Superiore.

*Sono invitati in modo particolare
i membri del Consiglio Pastorale,
dei gruppi e delle Associazioni parrocchiali.*

LOTTERIA DELL'EPIFANIA - VENEGONO SUPERIORE

Lunedì 6 gennaio, ore 16.00 - Salone del Centro Shalom

PREPARAZIONE DEI GRUPPI DI ASCOLTO

Martedì 7 gennaio, ore 21.00 - Centro Shalom

ADORAZIONE EUCARISTICA

Giovedì 9 gennaio, alle ore 17.00

*Partecipa e prega per le vocazioni insieme alla Terza Età
presso la chiesa di Venegono Inferiore*

CATECHISTE BATTESIMO

Giovedì 9 gennaio, alle ore 21.00 - La Benedetta

12 GENNAIO – BATTESIMO DI GESÙ

*Nella S. Messa delle ore 11.00 a Venegono Inferiore
accogliamo i bambini battezzati nel 2013 con le loro famiglie.
Seguirà un momento di fraternità presso La Benedetta.*

ARS CANTUS: CONCERTO DI BUON ANNO

Domenica 12 gennaio, ore 21.00
Palazzetto di Venegono Inferiore

PRESEPIO VIVENTE – VENEGONO INFERIORE

*Ultime rappresentazioni del nostro Presepio vivente
5, 6, 11 e 12 gennaio, dalle 14.30 alle 17.30.*

LA LITURGIA BIZANTINO – SLAVA: un dono prezioso per la fede di tutta la Chiesa.

*Una proposta per la
settimana di preghiera per l'Unità dei cristiani*

Lunedì 13 gennaio, ore 21.00:

**Preparazione presso il teatro "Immacolata" a
Venegono Inferiore**

Lunedì 20 gennaio, ore 20.30:

**Celebrazione della Divina Liturgia
presso la Chiesa di S. Stefano a Tradate**

*Una celebrazione in cui rivive tutta la storia di Gesù di
Nazareth: da Betlemme a Gerusalemme, dalla nascita alla
resurrezione, oggi come allora.*

Il Rito Bizantino è una delle forme antichissime e venerabili attraverso cui la Chiesa Cattolica celebra l'Eucaristia, in obbedienza al comando di Cristo.

Accostare e conoscere questo Rito significa, per i fedeli ambrosiani, incontrare la cattolicità, l'universalità della Chiesa, che ha saputo nei secoli valorizzare e far fiorire le diverse culture che hanno incontrato il vangelo.

Oltre a ciò, la ricchezza dei riti e delle preghiere non solo ci testimonia la ricchezza della fede delle Chiese Cristiane Orientali - che hanno vissuto secoli di oppressione ottomana, comunista e, oggi, da parte di poteri integralisti dittatoriali o terroristi -, ma aiuta a riscoprire la bellezza della liturgia come luogo di incontro, sequela e comunione con il Divino.

Prepararsi a comprendere la celebrazione della Divina Liturgia è un vero gesto di ecumenismo, che apre gli occhi, la mente e il cuore di chiunque.

Per i cristiani è un luogo di incontro, sequela e comunione con Gesù Cristo, capace di abitare e trasformare la vita di ogni giorno: una realtà che forse rischia di essere offuscata o dimenticata, che porta ad un respiro più ampio e grato per quanto la Trinità divina incessantemente opera nel mondo.

Per i laici è un'occasione di profonda comprensione delle ragioni di chi crede.